



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 33, commi 21, 22 e 26, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTE le delibere CIPE n. 2 del 6 marzo 2009 e la n. 70 del 31 luglio 2009;

VISTI gli accordi in sede di Conferenza Stato Regioni del 12.02.2009 e del 20.04.2011;

VISTO in particolare, il punto 18 del sopra citato accordo in sede di Conferenza Stato – Regioni del 20.04.2011, nella parte in cui prevede: *“qualora in corso della vigente Intesa le esigenze superino le risorse di cui ai punti 15 e 16 il Governo si impegna ad affrontare, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, il tema del finanziamento degli ammortizzatori in deroga con modalità da esso definite con risorse proprie e senza oneri per i bilanci regionali, inclusi i fondi comunitari”*;

VISTO il decreto n. 65870 del 09.05.2012;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 10.05.2012 che sostituisce integralmente l'accordo del 19.01.2012, relativo alla ELDO ITALIA S.p.a. in concordato preventivo, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione e della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTI gli assensi delle Regioni Campania; Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Piemonte, Toscana e Umbria, che si sono assunte l'impegno all'erogazione



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

della propria quota parte del sostegno al reddito che sarà concesso in favore dei lavoratori dipendenti dalla società ELDO ITALIA S.p.a. in concordato preventivo, in conformità agli accordi siglati presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTE le note delle Regioni Lombardia e Puglia, con le quali le Regioni dichiarano di aver esaurito le risorse di cui ai punti 15 e 16 dell' accordo concluso in sede di Conferenza Stato – Regioni del 20.04.2011 e indicate nella tabella 2 allegata all'intesa dell'8.04.2009 attuativa dell'accordo Stato – Regioni del 12.02.2009 ;

VISTA l'istanza di concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda ELDO ITALIA S.p.a. in concordato preventivo;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

D E C R E T A

ART.1

Ai sensi dell'articolo 33, comma 21, della legge 12 novembre 2011, n. 183, è autorizzata, per il periodo dal 01.01.2012 al 31.12.2012, la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

10.05.2012, in favore di un numero massimo di 119 unità lavorative con contratto di apprendistato, della società ELDO ITALIA S.p.a. in concordato preventivo, dipendenti presso le sedi ubicate in:

- Regione Basilicata: **n. 2 lavoratori** sospesi per il periodo dal 01.01.2012 al 09.07.2012;
- Regione Campania: **n. 25 lavoratori ruotano su una platea di 44 lavoratori** sospesi per il periodo dal 01.01.2012 al 30.04.2012, n. 2 lavoratori sono sospesi a zero ore dal 01.05.2012 al 31.12.2012; n. 23 lavoratori ruotano su una platea di 42 lavoratori sospesi per il periodo dal 01.05.2012 al 31.12.2012. Dei 42 lavoratori, n. 1 lavoratore cessa in data 30.07.2012 e n. 1 lavoratore cessa in data 27.12.2012.
- Regione Emilia Romagna: **n. 4 lavoratori** di cui n. 1 lavoratore cessa in data 26.04.2012, n. 1 lavoratore cessa in data 04.05.2012, n. 1 lavoratore cessa in data 16.06.2012 e n. 1 lavoratore cessa in data 27.06.2012;
- Regione Lazio: **n.28 lavoratori** di cui n. 5 impiegati presso l'unità aziendale di Roma – La Romanina per il periodo dal 01.02.2012 al 31.12.2012 di cui



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

n. 1 lavoratore cessa in data 24.03.2012 e n. 1 lavoratore cessa in data 25.05.2012 e n. 23 impiegati presso varie unità aziendali della Regione per il periodo dal 01.05.2012 al 31.12.2012 di cui n.1 lavoratore cessa in data 30.06.2012, n.1 lavoratore cessa in data n. 07.11.2012 e n. 15 lavoratori cessano in data 09.07.2012;

- Regione Lombardia: **n. 8 lavoratori** appartenenti all'unità aziendale di Corsico (MI) e Brescia - per il periodo dal 01.01.2012 al 31.12.2012 di cui n. 1 lavoratore cessa in data 15.02.2012, n.1 lavoratore cessa in data 06.03.2012; n.1 lavoratore cessa in data 06.08.2012 e n.5 lavoratori cessano in data 09.07.2012; **n. 4 lavoratori** appartenenti all'unità aziendale di Cinisello (MI) per il periodo dal 01.05.2012 al 09.07.2012;
- Regione Marche: **n. 6 lavoratori** di cui n. 1 lavoratore cessa in data 19.03.2012, n.1 lavoratore cessa in data 14.04.2012, n.1 lavoratore cessa in data 10.06.2012 e n. 3 lavoratori cessano in data 02.07.2012;
- Regione Piemonte: **n. 8 lavoratori** che cessano in data 09.07.2012;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Regione Puglia: **n. 1 lavoratore** per il periodo dal 01.06.2013 al 09.07.2012;
- Regione Toscana: **n. 5 lavoratori** di cui n. 1 lavoratore dal 01.03.2013 al 09.07.2013, n. 1 lavoratore dal 01.05.2013 al 09.07.2013 e n. 3 lavoratori dal 01.06.2013 al 09.07.2012;
- Regione Umbria: **n. 9 lavoratori** di cui n. 8 che cessano in data 09.07.2012;

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10% per n.1 lavoratore appartenente all'unità aziendale di Roma – La Romanina – per il periodo dal 01.10.2012 al 31.12.2012 , per n. 7 lavoratori della Regione Campania per il periodo dal 01.10.2012 al 31.12.2012 e per n. 1 lavoratore della Regione Umbria per il periodo dal 01.09.2013 al 31.12.2013..

Codice fiscale: 02663091219

Matricola INPS: 5118173804

Pagamento diretto: SI



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ART. 2

a) Conformemente a quanto previsto dall'accordo governativo del 10.05.2012 e all'assenso delle Regioni Campania, Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Piemonte, Toscana e Umbria, che si sono assunte l'impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il 60 % del sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

Il predetto trattamento è integrato da un contributo, a carico del FSE – POR regionale, connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 40% del sostegno al reddito.

b) Conformemente alle note con le quali le Regioni Lombardia e Puglia, a seguito del completo utilizzo delle risorse assegnate, hanno manifestato l'impossibilità ad assumere l'impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito, sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

imputata l'intera contribuzione figurativa e il sostegno al reddito spettante ai lavoratori delle Regioni Lombardia e Puglia, calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 984.750,17 euro (novecentottantaquattromilasettecentocinquanta/17).

ART. 3

L'onere complessivo pari ad euro 984.750,17 euro (novecentottantaquattromilasettecentocinquanta/17), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 4

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it

Roma, 29/11/2013

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Enrico Giovannini

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Fabrizio Saccomanni